

GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A.

DELIBERAZIONE APPROVATA

DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 14/07/2021

**Relazione sul governo societario 2020****Introduzione**

Signori Soci,

l'art. 6 comma 4 del decreto legislativo 175 del 2016 dispone che *“le società in controllo pubblico “predispongono annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio” la relazione sul governo societario. In tale relazione l’assemblea è informata “dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale” (comma 2).*

La relazione inoltre dà atto degli strumenti di governo societario di cui al comma 3 adottati dalla società ovvero dà conto delle ragioni di mancata adozione.

**Premessa: 2020 COVID**

Si ritiene opportuno innanzitutto esporre una serie di considerazioni e di analisi che hanno riguardato le prospettive economiche e finanziarie della Società prima e dopo le conseguenze della pandemia causata dal Covid-19 (“Coronavirus”) attualmente in atto, dichiarata tale dall’Organizzazione Mondiale della Sanità in data 11 marzo 2020, a fronte della quale gli organi istituzionali, in primis il Governo Italiano e la Regione Piemonte, hanno reagito con una serie di provvedimenti mirati al contenimento della diffusione del virus con conseguente progressiva riduzione della mobilità, che hanno inevitabilmente influito negativamente sull’andamento dei primi mesi dell’esercizio 2020 e che, seppur in maniera ridotta per effetto della fine graduale del periodo di cosiddetto primo “lockdown” avvenuta a partire dal 4 maggio 2020, hanno continuato a causare significativi impatti economici e finanziari anche per i successivi mesi.

In particolare, il recepimento dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri ha visto, tra le altre cose, istituire “zona gialla” il Piemonte (DPCM 25 febbraio 2020), sospendere le attività scolastiche e universitarie (DPCM 4 marzo 2020) nonché istituire ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sull'intero territorio nazionale (DPCM 11 marzo 2020).

Secondo quanto disposto dal DPCM dell’11 marzo 2020, GTT, d’intesa con la Regione Piemonte e sentito altresì l’Assessore Comunale ai Trasporti, ha prontamente predisposto una riprogrammazione del servizio che tenesse conto delle nuove “effettive esigenze” determinate da questa situazione emergenziale. I servizi sono stati, quindi, fortemente ridimensionati e la domanda di trasporto è crollata dall’inizio del cosiddetto primo “lockdown” con conseguente significativa riduzione dei ricavi da bigliettazione.

Per coniugare il mantenimento dell'operatività aziendale, in tale momento straordinario, con il necessario contenimento dei costi operativi, la Società ha reagito attivando delle misure che, sul fronte del personale, hanno visto la riduzione del lavoro straordinario, l'aumento del ricorso alle ferie, il ricorso alla cassa integrazione del settore trasporto pubblico tramite l'adesione al Fondo bilaterale di solidarietà, la riduzione dei subaffidamenti e delle attività terziarizzate. L'esigenza di compressione dei costi conseguente alla riduzione del servizio ha avuto delle ricadute, oltre che sul personale, anche sui contratti la cui generalità degli stessi contiene la "clausola di sospensione" che consente alla Società, per motivi di interesse pubblico, l'attivazione unilaterale di provvedimenti di sospensione parziale o totale della vigenza dei singoli contratti.

Il 2020 ha quindi connotazioni economico-finanziarie uniche ed irripetibili.

L'azienda ha messo in atto tutte le misure necessarie al contenimento dell'emergenza a tutela dei propri dipendenti e della clientela.

Una delle prime misure messe in atto è stata l'istituzione fin da subito, in data 13/03/2020, del Comitato Aziendale Gestione Emergenza Coronavirus, composto da Datore di Lavoro, RSPP - Responsabile Servizio Prevenzione Protezione, Medico competente e Responsabili di Primo livello che, grazie al quotidiano confronto e sulla base della progressiva evoluzione dell'emergenza, ha tempestivamente messo in atto le misure essenziali per tutelare i lavoratori e la clientela.

In data 16/03/2020 è stato poi istituito il Comitato per l'applicazione delle misure previste dal Protocollo di sicurezza, composto da RSPP, Direttore di Esercizio, Risorse Umane, RLS – Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e un rappresentante per ciascuna organizzazione sindacale.

Sono state messe in atto le seguenti misure:

- Documento di Valutazione del rischio "Emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Protocollo di sicurezza anti-contagio che definisce le misure di prevenzione e protezione da adottare nei luoghi di lavoro (aggiornato periodicamente sulla base dell'evoluzione dell'emergenza o degli aggiornamenti normativi) ai fini del contenimento anti-contagio;
- vigilanza sul rispetto della corretta applicazione, sui mezzi e nei siti aziendali, delle misure anti-contagio contenute nel Protocollo;
- in collaborazione con il Medico competente, ai lavoratori con fragilità è stato suggerito di richiedere una visita medica straordinaria per valutare la necessità di adottare ulteriori misure di tutela (nel 2020 il Medico competente ha prescritto il divieto di lavoro in presenza per 128 lavoratori fragili).

## **I. Assetto proprietario e governance**

**I.1** Il capitale di GTT, che è impresa pubblica, è interamente detenuto dalla Città di Torino tramite la propria finanziaria F.C.T. Holding spa.

**I.2** La Città di Torino esercita il controllo e assegna gli obiettivi gestionali ex art. 147 quater d.lgs. 267/2000, con le modalità di cui alla deliberazione G.C. 23 gennaio 2018 n. 208/064 e s.m.i.. Compete inoltre alla Città l'assegnazione di obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, ex art. 19, comma 5, d.lgs. 175/2016.

**I.3** La struttura di governance è stabilita dallo Statuto, modificato dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 30/12/2016 in adeguamento alle prescrizioni del d.lgs. 175/2016.

**I.3.1** La gestione spetta al Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri, nominati dalla Città di Torino ai sensi dell'art. 2449 c.c. e dello Statuto sociale con decreto sindacale del 10/09/2018, in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio 2020.

**I.3.2** Le cariche di Presidente e Amministratore delegato sono disgiunte.

**I.3.3** Il Presidente non ha deleghe gestionali.

**I.3.4** All'Amministratore delegato compete il coordinamento operativo delle attività aziendali.

**I.3.5** Per quanto il provvedimento sia stato adottato successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020, si ritiene doveroso dare evidenza che il Consiglio di Amministrazione della Società nella sua seduta del 20 febbraio 2021 ha deliberato di nominare un Direttore Generale fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica. Compito del Direttore Generale, che riferisce al Consiglio di Amministrazione, è, tra gli altri, gestire e dirigere tutte le funzioni ed i servizi aziendali organizzati nelle varie divisioni in cui è articolata la Società assicurando l'unitarietà direzionale ed il coordinamento necessari ad eccezione delle strutture Internal Audit e della funzione AFC per quanto attiene il processo di redazione del bilancio di esercizio, che riferiranno al Consiglio di Amministrazione.

**I.3.6** L'organigramma aziendale è stato definito come di seguito:

in staff:

- Legale e Contratti;
- Sistemi Informativi e Innovazioni Tecnologiche;
- Marketing e Vendite;
- Affari Generali,
- Risorse Umane;
- Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia;
- Relazioni Industriali;
- Amministrazione, Finanza e Controllo;

in line:

- Ferrovie;
- Strategie TPL e Altri Business;
- Esercizio TPL Urbano ed Extraurbano;
- Manutenzione Veicoli e Metro.

**I.3.7** Al Consiglio di Amministrazione risponde la funzione di Internal audit, con compiti di verifica dell'efficacia e adeguatezza normativa e procedurale di tutti i processi aziendali.

**I.3.8** Per la gestione operativa è in essere un sistema di deleghe e procure conferite dal Consiglio di Amministrazione all'Amministratore Delegato ed al Direttore

Generale e da questi ai responsabili/dirigenti/funzionari, con obbligo di riferire ai rispettivi conferenti.

**I.3.9** L'iter decisionale è scandito in:

- deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- determine dei delegati/procuratori.

Il sistema di deliberazioni e determine è sottoposto a regole interne in ordine a competenze/visti/procedure.

**I.3.10** Il Collegio sindacale è composto da tre membri effettivi, di cui uno Presidente, e due supplenti, attualmente in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

**I.3.11** La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione legale dei conti iscritta nell'apposito registro, nominata dall'Assemblea su proposta del Collegio Sindacale in esito ad una procedura di evidenza pubblica, con scadenza all'approvazione del bilancio di esercizio 2022.

**II. Società controllate e partecipate da GTT e altri enti partecipati.**

E' in corso l'attuazione del programma di riordino e razionalizzazione delle partecipazioni che ha già condotto a significative dismissioni e liquidazioni delle partecipate non più in linea con le strategie societarie.

Per l'art. 22 dello Statuto sociale le nomine negli enti controllati e partecipati non sono delegabili dal Consiglio di Amministrazione e sono effettuate in conformità a specifico regolamento interno.

Il quadro attuale delle partecipazioni societarie è il seguente:

**II.1** Società controllate:

CA.NOVA SpA (100%).

**II.2** Società controllate in liquidazione:

Meccanica Moretta srl in liquidazione: 100%

**II.3** Società e Enti partecipati:

EXTRA.TO Scarl (38,05%)

Bus Company Srl (30,00%)

NOS - Nord Ovest Servizi SpA (15%)

TPL Linea Srl (12,24%)

SCAT - Società Consortile Alessandrina Trasporti a r.l. (5,84%)

APAM ESERCIZIO SpA (0,49%)

ATC ESERCIZIO SpA (0,10%)

Il quadro attuale delle partecipazioni in altri enti non societari è il seguente:

- GRANDABUS (8%): consorzio concessionario del trasporto pubblico extraurbano nella Provincia di Cuneo;

- COAS Consorzio Astigiano (10%): consorzio concessionario del trasporto pubblico extraurbano nella Provincia di Asti.

### **III. Sistema e funzioni per il controllo interno e la compliance.**

Per il presidio dei rischi

- finanziari
- di credito
- energetico
- altri operativi

come delineati nella *Relazione sulla Gestione (Risk Management)*, GTT si è dotata dei seguenti strumenti.

#### **III.1 Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs.231/2001,** composto da:

- parte generale;
- parte speciale A: reati nei rapporti con contro la Pubblica Amministrazione e corruzione tra privati;
- parte speciale B: reati societari;
- parti speciali C: reati in materia di sicurezza ed ambiente;
- parte speciale D: reati informatici;
- parte speciale F: reati di ricettazione, riciclaggio ed impegno di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio;
- parte speciale G: reati tributari.

Il processo di implementazione e aggiornamento del MOG è stato ed è il seguente:

- incrocio tra processi/procedure aziendali e reati fattispecie;
- identificazione degli “snodi critici”, vale a dire dei punti di teorica commissibilità dei reati;
- censimento e verifica dei sistemi di prevenzione in essere;
- (ove necessario) loro adeguamento, rafforzamento, aggiornamento;
- istituzione dell’Organismo di Vigilanza (OdV), collegiale e con composizione mista (il Responsabile dell’Internal Audit quale componente interno e due componenti esterni, tra cui il Presidente);
- periodiche verifiche ispettive dell’OdV, che riferisce al Consiglio di Amministrazione;
- costante verifica di attualità e conseguente aggiornamento.

L’ultimo aggiornamento del MOG è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28/5/2021.

Alla fine del mese di luglio 2020 è scaduto il periodo biennale di incarico dell’Organismo di Vigilanza ed è pertanto stata avviata dalla Società specifica procedura ad evidenza pubblica per il rinnovo dei due Componenti esterni, tra i quali il Presidente.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 2020 è stata approvata la graduatoria della procedura e contestualmente rinnovato, con decorrenza dal 15 settembre 2020 per un periodo di tre anni.

La nomina è stata ufficializzata con Ordine di Servizio n. 878 del 7 ottobre 2020.

Il nuovo Organismo di Vigilanza si è subito insediato in data 29 settembre 2020 ed ha iniziato a programmare i lavori sino a fine anno.

L'OdV riferisce, con cadenza minima annuale, direttamente al Consiglio di Amministrazione. In data 15.4.2020 l'OdV aveva presentato una "relazione straordinaria" sull'emergenza COVID 19. L'ultima relazione, relativa al periodo settembre-dicembre 2020, è stata presentata il 16/01/2021. La relazione relativa al I semestre 2021 è all'ordine del giorno della riunione dell'Organismo di Vigilanza convocata per il 12/07/2021 e sarà, a seguito di sua approvazione, trasmessa al Consiglio di Amministrazione.

### **III.2 Piano triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza (PTPCT) e Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.**

Il PTPCT è stato formulato e annualmente aggiornato in conformità agli indirizzi espressi dall'ANAC ed agli obiettivi strategici espressi dal Consiglio di Amministrazione, attraverso un processo di analisi dei contesti interno ed esterno e di concreta "valutazione del rischio" di commissione di reati o di "cattiva amministrazione" declinato sui singoli processi, conformemente agli standard ISO 37001:2016.

Il più recente aggiornamento del PTPCT per il triennio 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27/02/2021 e pubblicato sul sito istituzionale.

Il PTPCT individua, sui singoli processi, le attività sensibili, descrive e valuta il rischio e indica le contromisure programmate, attuate e consolidate.

GTT dà integrale adempimento agli obblighi di trasparenza in conformità al d.lgs. 33/2013 e alle Linee guida Anac. L'assolvimento agli obblighi di trasparenza è stato regolarmente attestato dalla struttura analoga all'OIV (funzione Internal audit) in conformità alle linee guida Anac.

Il Responsabile della prevenzione corruzione e della trasparenza (RPCT) riferisce annualmente mediante pubblicazione sul sito istituzionale in conformità alle prescrizioni dell'Anac in apposita relazione. L'ultima relazione è stata pubblicata il 23/03/2021.

Internamente, il Responsabile riferisce almeno semestralmente direttamente al Consiglio di Amministrazione. L'ultima relazione, relativa al 2° semestre 2020, è stata presentata il 27/02/2021.

A seguito della nomina del Direttore Generale, in data data 20/02/2021 è stato nominato dal CdA un nuovo RPCT.

### **III.3 Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio**

Conformandosi al D. Lgs. n. 90/2017 in data 27/02/2021 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il gestore delle segnalazioni antiriciclaggio di GTT SpA, nella persona del Responsabile funzione Affari Legali di GTT.

**III.4 Codice unico di comportamento** (si rinvia al paragrafo IV.3).

**III.5 Funzione Internal audit**, la cui mission è assicurare lo svolgimento delle attività di assurance finalizzate alla verifica dell'efficacia ed efficienza dei processi e della loro adeguatezza e conformità alle norme; compete alla funzione Internal audit, in particolare, la progettazione e realizzazione del piano annuale dei controlli interni nelle aree di rischio individuate come maggiormente rilevanti. Specifici audit possono essere richiesti dal RPCT in conformità al PTPCT.

Il piano annuale è comunicato al Consiglio di Amministrazione (si veda anche il paragrafo IV.2).

**III.6 Sistemi gestionali e certificazioni**, tutte attualmente in corso di validità:

- ISO 9001:2015: qualità – ultimo certificato emesso il 24/11/2020;
- ISO 14001:2015 ambiente – ultimo certificato emesso l'8/06/2021;
- OHSAS 45001:2018: salute e sicurezza sul lavoro – ultimo certificato emesso il 29/10/2020;
- ISO 27001:2016: sicurezza informazioni – ultimo certificato emesso il 27/04/2021;
- D.lgs. 50/2019 (ANSF): sicurezza del trasporto ferroviario – Certificato di sicurezza unico emesso il 29/05/2020;
- D.lgs. 50/2019 (ANSF): sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria – tratta Settimo – Pont Autorizzazione di sicurezza emessa il 18/12/2020 – tratta Torino – Ceres Certificato di idoneità all'esercizio emesso il 18/12/2020

E' in corso la procedura per l'acquisizione della certificazione UNI ISO 37001:2016 -Antibribery management systems.

**III.7 Osservatorio permanente rischi ambiente, sicurezza, salute (OPR)**, ad integrazione di quanto già regolato dai sistemi di gestione ambiente, salute e sicurezza sul lavoro, con compiti di analisi degli indicatori di processo, definizione di azioni correttive, proposta al Datore di lavoro di azioni di miglioramento volte a prevenire i rischi, definizione dei corrispondenti investimenti. Le competenze dell'Osservatorio sono riferite sia al personale che alla popolazione esterna. Ultimo aggiornamento avvenuto con ordine di servizio nr. 498 dell'11/06/2021.

**III.8 Piano Industriale**

In data 2/1/2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2017-2021. In data 12/1/2018 l'assemblea ha autorizzato il Piano Industriale 2017-2021.

Il Piano è stato sottoposto, con esito favorevole, a IBR e Assurance ISAE 3400.

Con Ordine di Servizio n. 124 del 16/2/2018 è stato istituito il Comitato Monitoraggio attuazione Piano Industriale (del quale fanno attualmente parte l'AD, il DG e tutti i responsabili di I livello) e sono stati definiti i supporti tecnici e strumentali necessari per l'espletamento delle relative funzioni, con incarico al terzo indipendente Deloitte di espletare le attività di IBR monitoring trimestrali per tutto il periodo di Piano. La composizione del comitato è stata di volta in volta adeguata in base ai nuovi assetti organizzativi intervenuti. La composizione vigente è stata definita con Ordine di Servizio 619 del 5/07/2021.



Piano Industriale e piano di monitoraggio costituiscono ulteriore strumento di governo e controllo ai fini dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, nonché della prevenzione dei rischi.

In particolare trovano adeguato presidio nelle disposizioni del Piano e nel sistema di monitoraggio della sua corretta attuazione i rischi finanziario e di credito.

Nel corso del 2020 sono state avviate le attività per la redazione del Piano Industriale 2021-2023: a maggio 2020 è stato affidato all'advisor incarico avente ad oggetto il piano finanziario della società; in data 4/11/2020 il CdA ha conferito incarico all'advisor per la redazione del Piano Industriale 2021-2023.

L'approvazione del Piano Industriale GTT 2021-2023 è all'ordine del giorno del C.d.A. del 14.7.2021 e la sua autorizzazione è all'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti convocata per il 28.7.2021.

### **III.9 Programma di valutazione rischio di crisi aziendale ex art. 6, comma 2, d.lgs. 175/2016.**

In data 9/3/2018 il Consiglio di Amministrazione di GTT ha adottato il Programma di valutazione rischi, che individua gli indicatori di allerta analitici da applicarsi a decorrere dal 2018, e da verificare con cadenza trimestrale, in coerenza con i contenuti del Piano Industriale, e che detta specifica disciplina per il periodo di Piano.

In particolare il Programma prevede che le azioni conseguenti alla verifica di indicatori di allerta non trovino applicazione nel caso in cui il Piano già preveda, nel suo fisiologico andamento, il verificarsi di uno o più di essi.

Il Programma, con i relativi impegni di consuntivazione, è stato sottoposto all'Assemblea nella seduta del 16.5.2018.

Come da indicazione del Consiglio di Amministrazione si è proceduto all'aggiornamento del set di indicatori di allerta, che tiene conto di interventi legislativi e dottrinari sopravvenuti:

- d.lgs. 12/1/2019 n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza);
- convenzione Banche, sottoscritta il 28/12/2018;
- documento CNDCEC marzo 2019 (Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale).

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aggiornare il Programma di valutazione del rischi ex art. 6, comma 2, d.lgs. 175/2016 con l'inserimento degli indicatori di allerta aggiornati a valere dall'esercizio 2019.

Nonostante lo stato di emergenza nazionale dichiarato dal Governo a seguito della pandemia da coronavirus (ancora in corso) il "programma di valutazione del rischio crisi aziendale", approvato dal CdA di GTT con deliberazione n. 7/2 in data 26/03/2019, è confermato.

Ciò premesso, per quanto il "programma di valutazione del rischio crisi aziendale", approvato dal CdA di GTT con deliberazione n. 7/2 in data 26/03/2019 sia a tutti gli effetti confermato, l'incertezza sull'intensità e sull'evoluzione degli effetti della pandemia ed, in particolare, delle sue ricadute economiche e finanziarie sulla Società, quale prestatore di servizio di mobilità collettiva chiamato a fronteggiare la domanda di mobilità nel rispetto delle misure



emergenziali, impedisce una stima affidabile delle grandezze sottostanti al DSCR (Debt Service Coverage Ratio) a 6 mesi previsto dal “programma” stesso.

Pertanto, tale indice non viene calcolato, durante il periodo di emergenza nazionale.

D'altronde la sua previsione all'interno del “programma” derivava anche dal fatto che esso rientrasse (nella sua configurazione a 6 mesi) tra gli indici individuati dal CNDCEC, per quanto in un documento ancora in bozza sottoposto all'approvazione del MISE, in esercizio della delega prevista da co.2 dell'art. 13 del D.Lgs. 14/2019 (“codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza” in appresso “Codice della Crisi”). Gli indici del CNDCEC non sono, infatti, ad oggi entrati in vigore, non essendo ancora stato emanato il decreto di approvazione da parte del MISE, anche in seguito al differimento, ad opera dell'art. 5 del D.L. 23/2020 (Decreto Liquidità) convertito in Legge 40/2020, dell'entrata in vigore al 1° settembre 2021 delle norme del Codice della Crisi che lo prevedono.

Tutti gli indicatori “non di bilancio” e precisamente

- anomalie nei pagamenti
- anomalie gestionali
- anomalie nei rapporti con le banche
- anomalie da eventi pregiudizievoli

sono consuntivati trimestralmente dal CdA, quelli “di bilancio” (escluso DSCR per le motivazioni esposte) sono consuntivati in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio.

La consuntivazione degli indicatori di allerta al 31.12.2020 (compresi quelli di bilancio, escluso DSCR), al 31.3.2021 (esclusi quelli di bilancio) ed al 30.6.2021 (esclusi quelli di bilancio) è all'ordine del giorno del C.d.A. del 14.7.2021 e dell'assemblea degli azionisti convocata il 28.7.2021.

### **III.10 Trattamento dei dati personali**

In ottemperanza alla normativa europea ed italiana in tema di protezione dei dati personali (GDPR), GTT nel 2020 ha provveduto ad aggiornare la documentazione assunta entro il 25/05/2018 (data di entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679), e precisamente: registro dei trattamenti, valutazione di impatto/analisi rischi, lettere di autorizzazione ed istruzioni agli incaricati al trattamento dei dati personali ed agli Amministratori di Sistema.

### **IV. Strumenti ex art. 6, comma 3, d.lgs. 175/2016.**

L'art. 6, comma 3, d.lgs. 175/2016 prescrive alla Società di valutare l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con gli altri specificamente individuati dalla norma stessa, e, in caso negativo, di dare conto delle ragioni nella relazione sul governo societario.

Si esaminano gli strumenti indicati dalla norma.

**IV.1** *Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.*

GTT è già dotata dei seguenti strumenti volti a garantire gli obiettivi indicati:

**IV.1.1** Codice di comportamento. In particolare: Parte 2) - Criteri di condotta nei rapporti con terzi e con le istituzioni pubbliche (regole di comportamento e ulteriori precisazioni 19-22);

**IV.1.2** MOG ex D.Lgs. 231/2001. In particolare parte A, parte B (quanto al reato di corruzione tra privati), nonché parte D (reati informatici e trattamento illecito di dati).

**IV.1.3** Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI), che mira a garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni gestite dalla funzione Sistemi Informativi e Tecnologie, promuovendo al contempo presso i dipendenti, i fornitori ed i clienti una cultura orientata ai medesimi principi ed ad assicurare la massima efficacia ed efficienza dei servizi di elaborazione e conservazione delle informazioni. Il 27.4.2018 il SIT di GTT ha ottenuto il rinnovo della certificazione secondo la norma ISO/IEC 27001:2013 per la progettazione e gestione dei sistemi informativi e trattamento dei dati.

La certificazione in oggetto rileva anche per quanto attiene le misure di sicurezza informatica dei trattamenti di dati personali che risiedono su sistemi soggetti al perimetro di certificazione.

Alla luce di quanto sopra, si ritengono non necessarie integrazioni.

**IV.2** *Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione ed alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.*

La necessità di raccordo tra le diverse funzioni interne di controllo e di compliance, indicata dalla norma e sottolineata dal Collegio Sindacale, è stata oggetto di un primo provvedimento aziendale. con ordine di servizio in data 31/03/2020 (“Nuovo assetto organizzativo”) si è proceduto ad unificare, nell’ambito della funzione di 1° livello “Legale e Contratti” le funzioni “di presidio dei sistemi gestionali e certificazioni e le relazioni con l’OPR.

Si dà atto che, a seguito della nomina del Direttore Generale ad opera del Consiglio di Amministrazione in data 20/02/2021, si è ritenuto di modificare l’assetto organizzativo e pertanto in data 27/02/2021 è stata comunicata al Consiglio di Amministrazione, che ne ha preso atto, la costituzione , in relazione alle chiare indicazioni della Legge Madia per le società in controllo pubblico, di un “ufficio dei controlli interni”. E’ in fase di definizione l’attuazione operativa del medesimo.

**IV.3** *Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di*

*consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.*

GTT è dotata del Codice unico di comportamento, adottato il 29/7/2015 in sostituzione di quello già allegato al MOG ex d.lgs. 231/2001. Il codice è stato aggiornato dal Consiglio di Amministrazione in data 12/5/2017 ed è stato ancora oggetto di Ordini di Servizio n. 476 del 2017 e n. 54 del 2018. Il rispetto delle sue norme è obbligatorio per tutti gli amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti e chiunque instauri rapporti di collaborazione con GTT. E' pubblicato nella sezione trasparenza del sito.

#### **IV.4** *Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*

GTT è dotata di:

- MOG, composto anche dalle parti speciali C-E, relative a reati in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e ambientali (v.si par. III.1);
- sistemi gestionali in materia di ambiente, nonché di salute e sicurezza sul lavoro (v.si par. III.5);
- Osservatorio permanente rischi ambiente, sicurezza, salute (v.si par. III.7).

A decorrere dal 2014 e fino all'esercizio 2018 GTT ha presentato inoltre annualmente il bilancio di sostenibilità, con specifiche analisi e programmi, oltre che di responsabilità economica e ambientale, di responsabilità sociale, e con riferimento a tutti i principali stakeholder (clienti, risorse umane, fornitori, istituzioni).

La società ha deciso, a decorrere dall'esercizio 2019, di evolvere dal Bilancio di Sostenibilità alla "Dichiarazione Non Finanziaria" (DNF), adottando, su base volontaria, i relativi standard di legge per la redazione. La società predisporrà la DNF anche per l'esercizio 2020.

La decisione valorizza il solido patrimonio di GTT (il primo Bilancio Sociale risale al 1999) e definitivamente integra le "dichiarazioni finanziarie" (tra tutte il bilancio di esercizio) con quelle "non finanziarie", ad esse strettamente complementari, in un quadro strutturato di identificazione, valutazione e gestione dei rischi ESG e di definizione di strategie e politiche di miglioramento oltre che di consuntivazione dei risultati, con impegno di allineamento ai criteri di sostenibilità definiti dal Regolamento UE 2020/852 relativo all'"istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili".

La Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) 2020 di GTT è all'ordine del giorno del C.d.A. del 14.7.2021 e dell'assemblea degli azionisti convocata il 28.7.2021.

#### **IV.5** Rating di legalità

In data 23/3/2021 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha deliberato di attribuire a GTT il rating di legalità assegnando il massimo punteggio attribuibile ("tre stellette").

Il Presidente  
(Paolo Golzio)  
FIRMATO IN ORIGINALE